



Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico  
Gaetano Pini-CTO

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Gaetano Pini

*In occasione della Open Week promossa da Onda (Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna), il 22 e il 27 aprile l'ospedale organizza due eventi rivolti alle pazienti affette da malattie reumatologiche per fornire informazioni utili e risposte ai dubbi*



Milano, 18 aprile 2016 – Le malattie cardiovascolari, in particolar modo quelle legate a eventi ischemici, come infarto e ictus, da sempre considerate più frequenti nel sesso maschile, sono in aumento tra le donne, persino nel periodo pre-menopausa. In particolare, chi soffre di malattie autoimmuni reumatologiche, come artriti infiammatorie croniche e connettiviti (malattie che compaiono prevalentemente in età fertile) è più esposto a complicanze cardiovascolari. Per questo è necessario che le donne, soprattutto le pazienti affette da malattie autoimmuni, siano correttamente informate sugli stili di vita da adottare, sui rischi che possono correre e su come evitarli.

Per parlare di questi argomenti e informare le pazienti, il Centro specialistico ortopedico traumatologico Gaetano Pini - CTO di Milano organizza un incontro, venerdì 22 aprile dalle 12.30 alle 14.00 nell'aula magna dell'ospedale, rivolto in particolare alle pazienti e alle loro famiglie, dal titolo "Il rischio cardiovascolare nelle donne". Relatore della giornata sarà il prof. Pier Luigi Meroni, direttore del dipartimento di Reumatologia e Fisiatria del Pini-CTO.

"Le donne hanno cambiato il loro stile di vita, ad esempio fumano di più, e per questo devono capire, soprattutto se affette da malattie reumatiche, a quali rischi possono andare incontro – spiega Meroni – Ne parleremo durante l'incontro. Rispetto al passato, oggi si verificano manifestazioni subdole della patologia cardiovascolare e che devono quindi portare le donne a un cambiamento radicale dei propri stili di vita".

L'evento si inserisce nella Open Week Salute della Donna promossa da Onda (Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna), insieme a un secondo incontro rivolto alle pazienti con patologie autoimmuni, che si terrà il 27 aprile, sempre dalle 12,30 alle 14 nell'aula magna del Pini, dal titolo "Il Pini parla alle donne" per spiegare come si superano determinate fasi della malattia e come si possa mantenere una buona qualità di vita.

La dott.ssa Maria Gerosa, Dirigente Medico di primo livello del Pini - CTO risponderà ai dubbi delle donne relativi ai "fattori di rischio" associati alla gravidanza, alle misure generali di prevenzione da adottare nei casi di malattie autoimmuni reumatiche e alla contraccezione.

“La gravidanza, nelle donne con malattie autoimmuni, va pianificata - afferma la dott.ssa Gerosa – In alcuni casi, ad esempio nel lupus, la gravidanza può riaccutizzare la malattia. Quindi ogni caso deve essere valutato in base alle condizioni di ciascuna paziente. Ci sono medicinali che vanno sospesi e altri no e le pazienti vanno seguite con attenzione per tutti i nove mesi. Per questo al Pini-CTO abbiamo una Pregnancy Clinic, per seguire le donne e dare consulenze alle pazienti con vasculiti, sclerodermie, malattie infiammatorie e tutte le malattie reumatologiche. Lavoriamo in stretto contatto anche con i colleghi che si occupano di malattie reumatiche in età adolescenziale e del transitional care, per rispondere alle domande e alle necessità di cura delle giovani donne nel loro passaggio generazionale”.

Per iscriversi e partecipare agli incontri: <http://www.gpini.it/dettaglio/news-eventi/open-week-sulla-salute-della-donna-gli-eventi/>

*fonte: ufficio stampa*